

Bloccato il progetto del nuovo aeroporto internazionale di Grazzanise, per Capodichino partono progetti di ristrutturazione e si decide per la Metropolitana all'interno dello scalo.

Capodichino, risponde alla crisi e si attrezza per il futuro.

Lo scalo napoletano è ancora nel pieno della bufera, a settembre i dati di traffico confermano il calo dei movimenti e del traffico passeggeri.

Si studiano rimedi e si sbloccano le risorse per rilanciare l'aeroporto che resterà, dopo che Grazzanise è ritornato in soffitta, il principale scalo regionale.

L'ENAC rende noto che il 30 ottobre sono stati registrati presso la Corte dei Conti i contratti di



programma stipulati nel mese di luglio tra l'ente e la GESAC, società di gestione dell'aeroporto napoletano.

L'intesa consentirà di regolare il sistema delle tariffe per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali e sbloccherà i piani d'investimento e della qualità dei servizi che le società di gestione s'impegnano a garantire agli utenti e agli operatori.

Il Cipe avvia il contratto di programma per il sistema nazionale aeroportuale, investimenti elaborati sulla base della Direttiva Cipe 38/2007, per oltre 564 milioni di euro sono previsti per gli aeroporti di Napoli, Pisa, Bari, Brindisi e Bologna.

Entro il 2013 sarà inoltre attiva una stazione della metropolitana all'interno dell'aeroporto di Napoli Capodichino. Il 19 ottobre, infatti, è stato firmato un protocollo d'intesa con cui la Regione Campania che ha assegnato al Comune di Napoli 228 milioni di euro, suddivisi in quattro finanziamenti, che serviranno – come ha detto il sindaco della città Rosa Russo Iervolino - «a far fare alla città un grande salto nella qualità della vita».

Entro il 2013 dunque si collegherà la stazione interna all'aeroporto con la ferrovia regionale Metro Campania Nord Est, nel tratto Piscinola-Miano-Secondigliano-Di Vittorio in costruzione.

La stazione di Capodichino rientra nella realizzazione di un primo stralcio della tratta Garibaldi-Capodichino (finanziamento di 80 milioni) della Linea 1 della metropolitana che comprende anche un'altra nuova stazione del Centro direzionale. *«In questo modo – ha rilevato il presidente della Regione Antonio Bassolino – avremo su un'unica linea del metrò i tre punti di accesso alla città: l'aeroporto, la stazione ferroviaria e il porto».*